



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Gestito da:
COREP

Master Universitario di I Livello in

DEGLUTOLOGIA



VIII Edizione A.A. 2017/2018

Università degli Studi di Torino
Dipartimento Scienze Chirurgiche

Anno accademico 2017/2018 - VIII Edizione

 [Scheda Master](#) (pdf - 40 KB)

MASTER I LIVELLO IN "DEGLUTOLOGIA"

Proponente del Master

- □ Prof. Roberto ALBERA, SCU ORL - Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Università degli Studi di Torino

Obiettivo del Master

Negli ultimi 20 anni la deglutologia ha avuto un'evoluzione dirompente anche in rapporto all'alto numero di decessi (per es. il 40% delle morti a seguito di stroke) attribuito a turbe della deglutizione e sue complicanze. La difficoltà di deglutizione può essere presente a diversi livelli di gravità nella persona anziana sana (presbifagia, ovvero, un rallentamento della deglutizione), nell'anziano o nell'adulto con patologia, come anche nel bambino nato pretermine o con sindrome (pedofagia). La problematica interessa anche per anziani istituzionalizzati, dementi, traumatizzati cranici e gravi cerebrolesioni acquisite. Si stima infatti che la disfagia sia in aumento e che tra le persone over 65 circa il 30% - 40% presenti disturbi di deglutizione. La prevalenza della disfagia aumenta nella persona con stroke (30% - 80%), nella persona con Parkinson (52% - 82%) e, nella persona con Alzheimer (84%). Inoltre, tra il 44% e il 50% delle

persone affette da tumore testa e del collo possono presentare disfagia. Peraltro in persone anziane ospedalizzate l'incidenza della disfagia è del 51%, con un importante impatto su morbidità, tempi di ospedalizzazione e costi sanitari.

Si aggiunge inoltre la sempre maggior diffusione di interventi di chirurgia oncologica cervico-cefalica funzionale, che richiedono sistematica attenzione e rieducazione della deglutizione, spesso di concerto con la rieducazione della respirazione ventilatoria, della fonazione, dell'articolazione verbale e della comunicazione. Un capitolo più recente riguarda la diagnosi precoce e la riabilitazione delle disfagie infantili in minori con sindromi complesse, rare, gravi patologie alla nascita o esiti di interventi di chirurgia maggiore. Va infine considerato il grande numero di bambini con deglutizioni immature associate a quadri ortodontici che richiedono un intervento specializzato in ambito foniiatrico-logopedico.

Le problematiche di alimentazione e/o di deglutizione hanno un'incidenza tra il 25% ed il 45% nel corso dell'infanzia nei bambini con sviluppo tipico, mentre, nei bambini con disordini dello sviluppo la prevalenza della disfagia è stimata al 30% - 80%.

Tra i diversi specialisti spicca per competenza specifica il laureato in Logopedia che, forte del proprio corpus dottrinale e del proprio catalogo nosologico (che condivide con lo Specialista in Foniatria), è la figura professionale ad aver pieno titolo per la valutazione (bilancio logopedico), il counselling, la rimediazione della disfagia, delle sue premesse e delle sue conseguenze, in collaborazione con tutta la rete di esperti.

La gestione logopedica del paziente disfagico deve essere oggetto di una programmazione individualizzata e condivisa con l'equipe, con i caregiver, con le agenzie e là dove possibile anche con il paziente stesso, deve riferirsi costantemente a quanto riportato nelle linee guida riconosciute sull'argomento e deve concretizzarsi nell'applicazione nella pratica clinica di quanto raccomandato dalla comunità scientifica.

La possibilità di confrontarsi, in ambito formativo, con le migliori evidenze disponibili, garantisce l'appropriatezza degli atti professionali che, utilizzando il giudizio clinico, considerando le preferenze e i bisogni dell'individuo, ricerca anche in ambito deglutologico gli outcome ottimali.

Tutto quanto affermato si pone in linea con i contenuti delle linee guida, che da oltre più di un

decennio forniscono ai professionisti degli strumenti di gestione e organizzazione dell'assistenza riguardanti il modo più corretto di trattare i pazienti in determinate situazioni patologiche.

Il Master in Delutologia ha come obiettivi formativi l'acquisizione e l'approfondimento di tutte queste tematiche, in un'ottica interdisciplinare e trasversale.

Si segnala che secondo quanto previsto dalla Determina CNFC del 17 luglio 2013 "I professionisti sanitari che frequentano, in Italia o all'estero, corsi di formazione post"-base propri della categoria di appartenenza e durante l'esercizio dell'attività professionale, sono esonerati dall'obbligo formativo ECM.

Comitato Scientifico

La nomina del Comitato scientifico del Master è in attesa di ratifica da parte degli organi universitari competenti.

Tra i componenti proposti figurano:

- Prof. Roberto Albera, S.C.U. O.R.L., Dip. di Scienze Chirurgiche, Università degli Studi di Torino
- Prof. Oskar Schindler, già Direttore della SCU di Audiologia-Foniatria di Torino
- Dott.ssa Anna Accornero, S.C.U. O.R.L., Dip. di Scienze Chirurgiche, Università degli Studi di Torino
- Prof. Giovanni Cavallo, SCDU Otorinolaringoiatria AOU San Luigi Gonzaga, Università degli Studi di Torino
- Prof. Adriano Chio', Dip.di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini", Università degli Studi di Torino
- Prof. Giancarlo Pecorari, Dip. Di Scienze Chirurgiche Università di Torino
- Dott. Massimo Spadola Bisetti, A.O. Città della Salute e della Scienza. Presidio Molinette
- Prof. Giovanni Succo, Dipartimento di Oncologia – Università di Torino
- Dott.ssa Irene Vernerio, S.C.U. O.R.L., Dip. di Scienze Chirurgiche, Università degli Studi di Torino

Periodo e Sede

Il Master avrà inizio il **22 gennaio 2018** e terminerà in **Dicembre 2018**.

Le lezioni, con frequenza obbligatoria, si terranno indicativamente una settimana al mese, nelle giornate dal lunedì al giovedì in base ad un calendario che verrà pubblicato prossimamente. L'offerta didattica prevede la fruizione di materiale on line.

Le lezioni avranno luogo presso A.O. Città della Salute e della Scienza. Presidio Molinette di Torino (Via Genova 3) ed il tirocinio formativo presso aziende ospedaliere del settore.

Destinatari

Lauree del vecchio ordinamento: Laurea in Medicina e Chirurgia

Diploma Universitario di Logopedista e titoli equipollenti ai sensi della legge 1/2000 e del DM 27/7/2000, in particolare D.U. di Logopedista e titoli equiparati ai sensi della Legge 1/2002 - art. 1 comma 10

Per titoli di accesso specifici (per es. titoli equipollenti ai sensi D. Lgs. 1/2002) sarà consentita l'ammissione alle selezioni; l'iscrizione effettiva al Master è subordinata alla verifica dell'idoneità dei titoli presentati, da parte degli uffici competenti dell'Ateneo, in sede di immatricolazione.

Lauree di I livello: Lauree in logopedia, classe n. SNT/2

Lauree di II livello: Laurea in Medicina e Chirurgia classe n. 46S, LM41

N. 2 posti sono riservati a stranieri, nel caso non vengano occupati, tali posti saranno resi disponibili per altri potenziali partecipanti.

Il Comitato Scientifico, ai soli fini di ammissione al corso di Master, si riserva di considerare le candidature di persone con titoli equipollenti conseguiti all'estero.

Si segnala che per l'ammissione a master di I livello di studenti con titolo di studio conseguito all'estero è necessario un "first cycle (bachelor) degree" riconosciuto equipollente ai titoli italiani previsti per l'accesso.

Potranno essere ammessi/e laureandi/e a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del Master.

Modalità di Iscrizione e Costi

Tutte le informazioni sulle scadenze e le modalità di iscrizione sono reperibili sul sito de master all'indirizzo: <http://www.deglutologia.formazione.corep.it/deglutologia17/iscrizione.html>

Al Master sarà ammesso un **numero massimo di 33 iscritti**.

Il Master potrà essere attivato se sarà raggiunto il **numero minimo di 22 iscritti**.

Scadenza iscrizioni: 2 NOVEMBRE 2017 (ore 15.00)

La quota d'iscrizione è di 2.500,00 Euro da pagarsi in due rate.

Informazioni

- Segreteria COREP (apertura al pubblico: lunedì-venerdì, ore 8.30-16.00)
- Via Ventimiglia 115, 10126 Torino
- Tel: +39 011 63.99.353
- E-mail: iscrizioni@corep.it